

"Pubblichiamo l'editoriale del numero di novembre c.a. di Qui Touring a firma di Guido Venturini, direttore generale del Touring Club Italiano. E' con grande soddisfazione che rileviamo un rinnovato e maggiore interesse di questa prestigiosa rivista verso il mondo del plein air in genere ed in particolare verso quello del camper, espresso con argomentazioni che puntualizzano in modo aggiornato e corretto l'evoluzione in atto.

M. Santececca"

Sono sempre più numerosi i soci Touring che viaggiano in camper

Il rinascimento del plein air

Per il turismo itinerante è giunta al tramonto la stagione dei divieti di sosta, frutto di preconcetti e miopie

Il concetto di turismo *en plein air* è radicato nel dna della nostra associazione fin dalla sua nascita. Non soltanto perchè i villaggi del Touring sono nati come campeggi. O perchè ai campi tendati del primo Novecento era affidata l'accoglienza dei numerosi partecipanti alle prime spedizioni ciclistiche dei soci. Oppure per la nostra simpatia verso le attività all'aria aperta, dal trekking alla mountain bike.

Nella sua più recente - e affascinante - evoluzione questo stile di viaggio fa riferimento a temi che il Tci vive come fondamentali. Per menzionarne alcuni, la scelta di destinazioni al di fuori dei circuiti turistici più frequentati, il rapporto armonico con la natura, il ridotto impatto ambientale delle infrastrutture ricettive.

E ancora, il ritmo rilassato della visita, la condivisione dell'esperienza all'interno del nucleo familiare o di un gruppo di amici.

Proprio in questo contesto mi sono soffermato con interesse sui dati emersi dal recente rapporto Nielsen *Gli italiani e il camper: una comunità pensante*. Ne emerge un profilo del turismo itinerante in crescita, con un milione e settecentomila italiani intenzionati a trascorrere una vacanza in camper nei prossimi tre anni.

Si tratta di viaggiatori singoli ma soprattutto di famiglie con figli, accomunate dal senso di libertà che questo mezzo evoca ma anche determinate a evadere dai ritmi frenetici della vita quotidiana.

E i luoghi da loro privilegiati come destinazione, con in prima fila le mete italiane nell'83% dei casi, sono quelli che associano alla vita all'aria aperta la visita di città grandi e piccole e la possibilità di seguire percorsi enogastronomici. Oppure di partecipare a eventi e manifestazioni sia di carattere culturale sia legati alle tradizioni.

Uno stile da "turista curioso" che si dimostra in forte sintonia con la mentalità della nostra associazione anche dal punto di vista del tempo riservato al viaggio: il 26% di chi utilizza il camper vi dedica da tre a quattro settimane all'anno, un (invidiabile) 18% addirittura tra uno e due mesi.

Senza dimenticare la novità forse più interessante: il turismo itinerante finalmente vede tramontare la stagione dei



divieti, di sosta e di accesso, frutto di preconcetti dei pubblici amministratori ma pure delle avversioni imprenditoriali di (molti, anzi troppi) operatori del settore alberghiero-ricettivo.

Approda invece alla dimensione di uno sviluppo equilibrato - con aree di stazionamento ad hoc e altre iniziative mirate - che trova protagoniste le comunità locali, specie quelle di minori dimensioni. In un quadro di rispetto delle reciproche esigenze di abitanti e visitatori che è fondamentale: l'impatto di una mountain bike lasciata sul bordo di un sentiero non è lo stesso se in sosta c'è un veicolo lungo sei-sette metri.

Il Touring annovera tra i suoi soci alcune decine di migliaia di questi "turisti curiosi". Proprietari di camper, appassionati del viaggiare in autonomia e libertà sono una componente in costante crescita e, d'altra parte, il turismo itinerante è da sempre oggetto di attenzione da parte del Tci.

A partire dallo storico Carnet Camping International, documento che ha spalancato le porte dei campeggi d'Europa (e non solo) ai viaggiatori italiani quando l'accordo di Schengen e la stessa Unione europea erano ancora ben lontani dall'essere concepiti.

Per giungere a recenti e fondamentali volumi di successo come le guide *Vacanze in camper in Italia* e *Vacanze in camper in Europa*.

E a un supporto multimediale d'avanguardia come il navigatore satellitare Touring T-370.

Da questo numero chi utilizza il camper troverà informazioni su misura nei box di notizie pratiche in chiusura dei servizi di *Qui Touring*.

Più in generale invito tutti i soci cultori di turismo *en plein air* a sfogliare con attenzione il *Manuale del socio Touring* per il 2008: molti tra i principali servizi offerti si attagliano alle loro esigenze.

Primo tra tutti il call center di ProntoTouring (tel. 840.888802) che, oltre a fornire informazioni su servizi associativi, sconti e opportunità di risparmio, propone segnalazioni di visite guidate, mostre, festival e tutto ciò che può arricchire la sosta - di un'ora o di un'intera giornata - in una città.